



Per accedere alla sede del convegno gli utenti esterni dovranno seguire le procedure previste dalla Sapienza al momento dello svolgimento.

Per seguire le conferenze da remoto scrivere a: massimiliano.papini@uniroma1.it

Organizzatore

Massimiliano Papini
Sapienza Università di Roma
Facoltà di Lettere e Filosofia
Dipartimento di Scienze dell'Antichità
Piazzale Aldo Moro, 5
00185 Roma

Comitato scientifico

Massimiliano Papini Matteo Cadario Andrea Cucchiarelli
Elena Ghisellini Giuseppe Lentini Giorgio Piras
Francesco Ursini Fabio Cavallero Simona Fortini
Francesco De Stefano

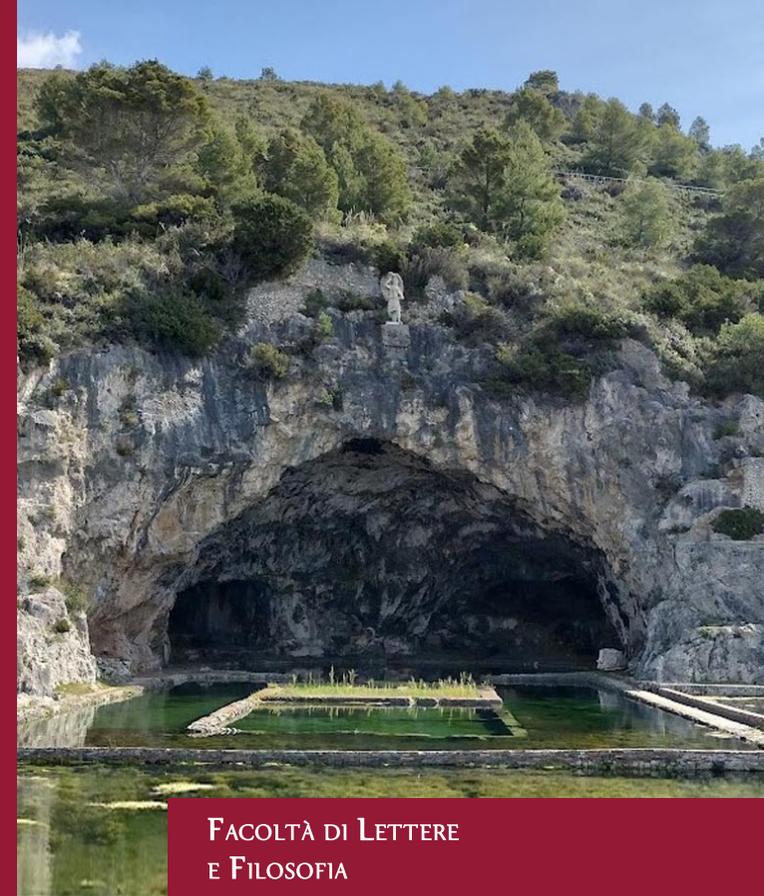
Seneca nel *De brevitae vitae* ricorda come Augusto mai smise di invocare l'*otium*, una dolce ma illusoria consolazione per alleviare le fatiche. Era felice, l'imperatore, pensando al giorno in cui avrebbe deposto la sua grandezza; ma l'abbandono dei tormenti connessi al potere restò un *voluntum* per uno che, come lui, era in grado di appagare i desideri degli altri.

Stando alle giornate-tipo note per alcuni imperatori, impegni e momenti più distesi si alternavano. Così, Vespasiano si alzava di buon'ora e vegliava sino a tarda notte; dopo avere letto la corrispondenza e i rapporti di tutti i funzionari, faceva entrare gli amici e, mentre essi lo salutavano, da solo si calzava e vestiva; quindi, dopo avere regolato i *negotia*, andava a passeggio in lettiga e si concedeva il riposo con una concubina; dalla camera passava in bagno e nel triclinio; allora pare che fosse parecchio indulgente, e i domestici ne approfittavano per rivolgergli delle richieste.

L'imperatore poteva talora concedersi il tempo per una produzione letteraria disimpegnata, come gli epigrammi composti durante il momento del bagno da Augusto. Anche Plinio il Giovane ricorda di avere riempito i momenti di *otium*, in carrozza, al bagno e a cena, con degli endecasillabi licenziosi sì, ma senza esagerare. Quale la giustificazione? Siccome tanti uomini insigni per cultura, Augusto incluso, avevano fatto lo stesso, era un motivo di vanto imitarli nelle cose serie e nei divertimenti.

L'*otium* era un metro di valutazione per la condotta di ogni cittadino. Nel *Panegirico*, Plinio elogia Traiano quale cacciatore sui monti e timoniere tra i marosi: il suo ritrarsi dopo essersi messo in pari con i *negotia* era equiparabile a un *labor*! Di qui il bilancio: «proprio le *voluptates* consentono un retto giudizio sulla gravità, la probità e l'autocontrollo che ciascuno possiede... È l'*otium* a rivelarci. Parecchi principi non lo trascorrevano forse nel gioco dei dadi, nella libidine, nel lusso, chiedendo sollievo dalle *seriae curae* alla frenesia dei vizi?». Quel ragionamento non menziona le ville, se non per il predecessore, Domiziano, il quale, con netto contrasto, è detto infingardo e incapace persino di sopportare l'*otium*, il sonno e il silenzio del lago Albano e Baiano; piuttosto, è una lettera dello stesso Plinio a presentare il soggiorno di Traiano nella *villa pulcherrima* di *Centumcellae* con *severi dies* pieni di cause da trattare seguite da *iucundissimae remissiones*.

Il convegno grazie alla partecipazione di archeologi, filologi e storici esaminerà le molteplici manifestazioni e i luoghi dell'*otium* degli imperatori da Augusto alla tarda antichità.



FACOLTÀ DI LETTERE
E FILOSOFIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

«L'OTIUM
È RIVELATORE»

IMPERATORI E OTIUM TRA
ARCHEOLOGIA E LETTERATURA

11-13 Maggio 2022

Museo dell'Arte Classica
Aula Odeion

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 11 MAGGIO

15.00 SALUTI ISTITUZIONALI

Arianna Punzi (Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza Università di Roma)

Giorgio Piras (Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sapienza Università di Roma)

Presidenza: Massimiliano Papini

15.10 Massimiliano Papini (Sapienza Università di Roma), *Introduzione*

15.30 Paolo Carafa (Sapienza Università di Roma), *Ampla et operosa praetoria gravabatur. Gli spazi privati del princeps*

16.00 Matteo Cadario (Università degli Studi di Udine), *Otium e politica: ritratti della domus Augusta nelle ville imperiali*

16.30 Pausa

17.00 Andrea Cucchiarelli (Sapienza Università di Roma), *Ludebat cum pueris. Gli ozi innocenti di Augusto*

17.30 Francesco Ursini, Francesca Salvatori (Sapienza Università di Roma), *L'otium dei potenti in Ovidio (e oltre)*

18.00 Caterina Mascolo (Missione Archeologica Università degli Studi di Roma Tre in Libia), *Ego Saturnalia: imperatori in festa tra I e III secolo d.C.*

18.30 Discussione

GIOVEDÌ 12 MAGGIO

Presidenza: Massimiliano Papini

9.30 Massimiliano Papini (Sapienza Università di Roma), *Tiberio: una vita attraverso l'otium*

10.00 Alessandro D'Alessio (Direttore Parco archeologico di Ostia antica), *Dalla domus Transitoria alla domus Aurea: Nerone e l'otium*

10.30 Elena Ghisellini (Università di Roma Tor Vergata), *Nerone e l'arte greca: un rapporto contraddittorio*

11.00 Pausa

11.30 Barbara Del Giovane (Università degli Studi di Firenze), *Nerone poeta*

12.00 Francesca Romana Berno (Sapienza Università di Roma), *La concessione dell'otium. Nerone nella lettera 73 di Seneca*

12.30 Simona Fortini (Università di Pisa), *Svaghi del princeps e pubblici divertimenti in Calpurnio Siculo*

13.00 Discussione

13.30 Pausa

14.30 Francesco De Stefano (Sapienza Università di Roma), *Spazi, modelli e architetture dell'otium in età flavia*

15.00 Gianpiero Rosati (Scuola Normale Superiore), *Vivere in villa sotto i Flavi*

15.30 Federica Bessone (Università degli Studi di Torino), *Deus nobis haec otia fecit: modelli di otium per i Flavi*

16.00 Domenico Palombi (Sapienza Università di Roma), *Sotto mentite spoglie: imperatori e abbigliamento tra ozio e politica*

16.30 Pausa

17.00 Zaccaria Mari (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggi per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti), *L'otium di Traiano fra i monti: la villa agli Altipiani di Arcinazzo Romano*

17.30 Francesca Econimo (Scuola Normale Superiore), *L'esercizio della caccia nell'otium degli imperatori: il caso di Traiano*

18.00 Discussione

VENERDÌ 13 MAGGIO

Presidenza: Massimiliano Papini

9.30 Fabio Cavallero (Sapienza Università di Roma), *Villa Adriana: dallo studio stratigrafico all'identificazione delle funzioni, dei percorsi e dei loro cambiamenti nel tempo*

10.00 Rafael Hidalgo Prieto (Universidad Pablo de Olavide de Sevilla), *Il Palazzo di Villa Adriana alla luce delle recenti indagini*

10.30 Silvia Mattiacci (Università di Siena), *L'otium letterario di un principe alle origini della poesia novella*

11.00 Pausa

11.30 Maria Teresa D'Alessio (Sapienza Università di Roma), *L'otium degli Antonini in villa*

12.00 Marco Maiuro (Sapienza Università di Roma), *L'otium imperiale e la "seconda sofistica": quali rapporti?*

12.30 Cecilia Ricci (Università degli Studi del Molise), *Otium e non solo nel territorio di Veio? I Severi e l'Etruria*

13.00 Discussione

13.30 Pausa

14.30 Umberto Roberto (Università degli Studi di Napoli Federico II), *Sudore largo laboratum est: forme e luoghi dell'otium dei Tetrarchi*

15.00 Carla Sfameni (Consiglio Nazionale delle Ricerche Roma), *Praeclarum otium. Ville e imperatori dai Tetrarchi a Costantino: casi studio nei Balcani*

15.30 Massimiliano David (Sapienza Università di Roma), *Peristilio, quadriportico, chiostro: dall'otium philosophicum all'otium sacrum attraverso uno stesso tipo architettonico*

16.00 Ignazio Tantillo (Università degli Studi di Napoli L'Orientale), *Banchetti divini: a cena con gli imperatori tardoantichi*

16.30 Pausa

17.00 Antonino Pittà (Università Cattolica del Sacro Cuore), *Otia come alii labores alla corte di Onorio: modelli letterari e modelli etici in Claudiano*

17.30 Giorgio Piras (Sapienza Università di Roma), *Imperatori e otium nella letteratura tardoantica*

18.00 Discussione